



Profilo dell'azienda

Core business

Il Gruppo Italtel è un player di primo piano nel mercato delle telecomunicazioni. La sua leadership tecnologica è frutto di un forte focus sull'innovazione e investimenti costanti in ricerca e sviluppo.

Italtel progetta, sviluppa e realizza prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazione di nuova generazione, basati su protocollo IP. Utilizza la propria capacità di network e system integration per realizzare infrastrutture affidabili, aperte al networking e flessibili nell'evoluzione tecnologica. Nel suo portfolio d'offerta sono presenti soluzioni e prodotti proprietari, servizi professionali di ingegneria e consulenza sulle reti, managed services e soluzioni di ICT quali quelle di Unified Communication & Collaboration, Telepresence, Energy Management, Smart Cities, Sicurezza Integrata.

I suoi clienti sono gli operatori di telecomunicazione fissa e mobile, gli Internet Service Provider, le grandi aziende e la Pubblica Amministrazione.

Dati finanziari

Il Gruppo Italtel ha chiuso l'esercizio 2010 con un fatturato consolidato pari a 422 milioni di euro; il fatturato estero ammonta a 140 milioni di euro; l'Ebitda dell'esercizio ammonta a 50,5 milioni di euro, corrispondenti al 12% del fatturato.

Clienti e mercati

Italtel conta tra i propri clienti oltre 40 dei principali operatori al mondo: Telecom Italia, Fastweb, Wind, BT Italia, Vodafone Italia nel mercato domestico, mentre nel panorama internazionale spiccano: France Telecom, Orange Business Services e SFR (Gruppo Vodafone) in Francia; Belgacom in Belgio; Cable&Wireless in UK; ONO, Jazztel, Telefónica Móviles Espana e Orange del gruppo France Telecom in Spagna; Telekomunikacja Polska (TPSA) del gruppo France Telecom in Polonia; Wind Hellas e ON Telecom in Grecia; Vodafone e Hansenet in Germania; Telecom Argentina e Telefónica de Argentina; Telefonica Moviles in Centro America; du negli Emirati Arabi Uniti.

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Italtel ha inoltre iniziato ad offrire le proprie soluzioni, prodotti e servizi anche alla Pubblica Amministrazione e alle grandi imprese italiane – tra cui ENI, ENEL, Barilla, Intesa-San Paolo, Poste Italiane.

Sedi, risorse umane, sviluppo e innovazione

La direzione generale e le sedi commerciali di Italtel sono rispettivamente localizzate a Castelletto di Settimo Milanese (Milano) e Roma, mentre l'insediamento di Carini (Palermo) e parte dell'area di Castelletto costituiscono il cuore della Ricerca Italtel.

All'estero, il Gruppo opera in Francia, Germania, Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Grecia, Polonia, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita e in America Latina (Argentina, Brasile, Colombia, Perù), tramite sedi secondarie, società controllate o con partner locali.

Gli azionisti

L'azionariato del Gruppo Italtel è composto: da Clayton Dubilier & Rice (48,77%), Telecom Italia (19,37%), Cisco Systems (18,40%), Capita Trustees (8,65%), Brera Capital Partners (2,16%) e Cordusio Fiduciaria per azioni che detiene a titolo fiduciario azioni dei dipendenti del gruppo e degli amministratori della Società oltre che azioni proprie della Società (2,65%).

Il Management**Umberto de Julio, presidente**

Nato a San Severo (Foggia) nel 1945, si è laureato in Ingegneria Elettronica all'Università di Roma. Entrato in Italtel nel 2008 come amministratore delegato, nel settembre 2010 è stato nominato presidente. Ha iniziato la propria carriera svolgendo attività di ricerca alla Fondazione Ugo Bordoni per poi passare in SIP, dove è stato responsabile di numerosi progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi e, dal 1986 al 1994, responsabile della Rete. E' stato successivamente condirettore generale della STET, direttore generale di Telecom Italia e Amministratore Delegato di TIM. Dal 2000 è partner di Pino Partecipazioni, società che opera nel settore dell'innovazione e del venture capital.

Membro di numerosi organismi internazionali per la definizione degli standard, è stato Consigliere di Amministrazione di molte aziende, tra cui Telecom Italia, TIM, Finsiel, Telespazio Telit, Tiscali oltre che Presidente dell'Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana (AEI) e Presidente del *Quadrato della Radio*. Attualmente è vice presidente di ANFoV, Associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione, e membro del consiglio di amministrazione di Sielte, UnTecnico e Bizmatica.

Stefano Pileri, amministratore delegato

Nato a Roma nel 1955, è laureato in Ingegneria Elettronica con un Master di specializzazione in Elettromagnetismo Applicato.

Ha trascorso tutta la sua carriera in Telecom Italia dove, sino al novembre 2009, è il Chief Technology Officer e Direttore di Technology & Operations, a cui rispondono le divisioni Open Access, Network, Information Technology e Real Estate, con l'obiettivo di incrementare la trasparenza e la qualità della rete, sviluppare l'innovazione nei servizi offerti alle aziende, alla pubblica amministrazione ed alle famiglie ed infine continuare nella strada dell'efficienza e della riduzione dei costi.

Nel 1982 inizia la sua carriera in SIP con responsabilità crescenti nell'Information Technology con particolare riguardo all'informatica di supporto ai processi operativi e di controllo della rete. Nel 1993 diventa Responsabile della Rete nella Regione Emilia Romagna con la responsabilità di sviluppo ed esercizio delle strutture tecniche regionali. Nel 1996 assume la responsabilità della Pianificazione e dell'ingegneria della Rete a livello nazionale.

Nel 1998 è nominato responsabile della Direzione Rete di Telecom Italia. Nel 2005 assume la responsabilità di Chief Technology Officer del Gruppo Telecom Italia integrando le responsabilità di Rete Fissa e Rete Mobile e di Information Technology. In tale ruolo sviluppa il progetto dell'integrazione delle componenti fissa e mobile della rete e pone le basi al progetto di sviluppo della Rete di Nuova Generazione (NGN) attualmente in fase di deployment operativo.

Nel 2009 è nominato Presidente Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. Dal 2007 ricopre la carica di Vice Presidente dell'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma con delega per il Progetto Roma città digitale.

Durante la carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali. Tra questi il Tele Management Forum, l'International Engineering Consortium Award e l'EUCIP Champion.

La storia

Il Gruppo Italtel viene fondato in Italia nel **1921**. Nei primi sessant'anni di attività, la società sviluppa un'elevata competenza nel settore della progettazione e della realizzazione di reti di telecomunicazione tradizionali per il supporto del traffico voce e instaura un forte rapporto commerciale con l'operatore pubblico nazionale (oggi Telecom Italia).

Negli **anni '80**, il Gruppo realizza, per l'operatore pubblico nazionale di telecomunicazioni, la rete nazionale in tecnologia TDM (Linea UT) e inizia la propria attività di progettazione e installazione di reti dati IP, che la porterà nel giro di vent'anni alla digitalizzazione della telefonia in Italia.

Il Gruppo Italtel inizia collaborazioni tecniche con importanti gruppi internazionali delle telecomunicazioni, quali Siemens, Lucent, Alcatel e Plessey. Nel 1986 il Gruppo entra nel mercato argentino attraverso la fornitura a Telecom Argentina di centrali di commutazione della Linea UT per l'espansione della rete telefonica.

La penetrazione nei mercati esteri prosegue nel corso dei primi **anni '90**, durante i quali il Gruppo collabora con società straniere che operano nell'ex Unione Sovietica, nella Repubblica Popolare Cinese, in Ungheria, Austria, Svizzera e in altri mercati europei, come ad esempio lo spagnolo, realizzando la rete telefonica per l'operatore alternativo AUNA (oggi parte del gruppo ONO).

Nel **1995** Stet (oggi Telecom Italia) avvia una joint venture con il Gruppo Siemens, per il controllo paritetico di Italtel.

Nel gennaio del 1996, Italtel SIT incorpora mediante fusione Siemens Telecomunicazioni diventando Italtel S.p.A. Nasce così una realtà industriale europea in grado di giocare un ruolo rilevante sul mercato mondiale delle telecomunicazioni.

A partire **dal 1999**, il Gruppo si focalizza sul settore della fornitura di reti e servizi di nuova generazione basati su tecnologie in grado di far convergere voce, dati e immagini su rete IP. Nello stesso anno il Gruppo Siemens cede le sue quote a Telecom Italia, che arriva a detenere la totalità delle azioni di Italtel. Nel **2000**, CDRD Investment (Luxembourg) III S.a r.l., Cisco Systems, 18 fondi di investimento aventi come ultimo general partner Advent International Corporation e Brera Italtel LLC stipulano con Telecom Italia un accordo per l'acquisto di una partecipazione complessiva dell'80,1% del capitale sociale di Italtel.

Negli anni successivi, il Gruppo Italtel effettua una serie di cessioni di rami di azienda (attività multimediali, sistemi di energia e attività produttive) e alcune acquisizioni, come il "Security Operation Center" (servizi professionali e della sicurezza gestita delle reti) e la società ONE-ANS SpA, specializzata nello sviluppo e nella fornitura di servizi di system integration per il controllo e la gestione di reti integrate o infrastrutture complesse (ONE-ANS è stata incorporata per fusione nel 2008).

In quegli stessi anni, Italtel stringe un'alleanza con Cisco, leader mondiale del networking per internet oltre che azionista del gruppo. Insieme, Italtel e Cisco lavorano sulle soluzioni di rete per la convergenza di voce, dati e video per soddisfare la crescente domanda globale – offrendo ai clienti una forte esperienza in fatto di telecomunicazioni. La competenza Italtel nel settore del softswitch e la conoscenza del mondo IP di Cisco, permettono una piena integrazione tra i due partner industriali.

Nel **2004** inizia un'azione di apertura verso il segmento della Pubblica Amministrazione e delle Imprese che si consoliderà nel corso degli anni. A partire dal **2005**, il Gruppo si espande progressivamente all'estero costituendo una serie di società controllate in Francia, Germania, Grecia, Brasile, Gran Bretagna, Belgio, Emirati Arabi Uniti (Dubai), Venezuela (Caracas) e Arabia Saudita (Riyadh).

Nel **2006** Italtel rafforza la propria partnership strategica e tecnologica con Cisco Systems e stringe nuove alleanze con player del mercato IT. Il **2007** è l'anno del lancio di TSB (The Service Box) una piattaforma software, con cui Italtel apre la strada al Web 2.0 e rende possibile lo sviluppo di servizi innovativi di nuova generazione. Il prodotto, presentato ufficialmente a Berlino durante il Broadband World Forum Europe, si è aggiudicato il primo premio nella categoria "New Product Concepts" di InfoVision Award, il prestigioso riconoscimento promosso dall'International Engineering Consortium (IEC).

Verso la fine del **2008** Italtel avvia un riposizionamento in termini di sviluppo del business, di ingresso in nuovi mercati e di sviluppo di nuovi segmenti di offerta, in particolare i servizi professionali innovativi (progettazione di rete; gestione di rete; consulenza ingegneristica per l'evoluzione e la migrazione delle piattaforme di rete).

Nel **2009** Italtel stringe un accordo internazionale con ECI Telecom, leader mondiale nella fornitura di infrastrutture per reti di nuova generazione, con l'obiettivo di ampliare il suo catalogo di offerta. Nello stesso anno riceve da Cisco Systems il "Foundation Partner of the Year" come riconoscimento delle sue capacità nella fornitura di servizi.

Il **2010** segna l'avvio di un progetto di focalizzazione verso i mercati esteri ritenuti strategici: l'azienda punta a consolidare la sua posizione nei Paesi dell'America Latina, diversificare la sua offerta in Europa, crescere nei mercati emergenti del Nord Africa e del Medio Oriente, dove apre tra l'altro una nuova sede in

Oman. Sotto il profilo del business, Italtel mette a punto una nuova linea d'offerta lungo quattro direttrici fondamentali: Smart Network Products, Professional Services, ICT Solutions e IT Product& Solutions.

Nel primo trimestre del **2011** lancia il softswitch virtualizzato iVLS destinato a operatori di telecomunicazione regionali e locali, e crea un Partner Program per System Integrator italiani ed internazionali per commercializzare e integrare in rete il nuovo prodotto.

Nello stesso periodo ottiene sia la prestigiosa certificazione di Cisco Advanced Managed Services Channel Partners che le riconosce il fatto di aver raggiunto un elevato livello di esperienza e capacità professionali nel campo dei servizi gestiti e dell'assistenza tecnica su prodotti Cisco, sia il premio di "Service Provider Partner of the Year (2010)" in America Latina, uno dei mercati con i maggiori tassi di crescita nel mondo.

Nel giugno 2011, inoltre, Cisco riconferma Italtel quale Gold Partner per l'Italia.

Luglio 2011

Per ulteriori informazioni:

Italtel Corporate Info

Laura Borlenghi - Tel.: +39 02 4388 5275 - Cell: +39 335 769 4240 - laura.borlenghi@italtel.it